
Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29

OGGETTO:

ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE CONTRODEDOTTO DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. II V.G. VIGENTE VARIANTE N.1 - AI SENSI ART.17 COMMA 4 L.R. 56/77 ART.89 COMMA 3 L.R. N.3/2013 - L.R. N.1/2007 E ART.31 COMMA 3 L.R.26/2015 E S.M.I.

L'anno **2016**, addì **29**, del mese di **Giugno**, alle ore 20.30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta pubblica, di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti i consiglieri sigg.:

<i>Nominativo</i>	<i>Pres.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Pres.</i>
MARINARI Mauro - Sindaco	SI	MULATERO Gian Massimo	SI
BELTRAMO Claudia	NO	MURARO Guido	SI
BINDI Nicolò	SI	MURO Sergio	SI
CERRATO Nicoletta Paola	SI	PARISI Alfio	SI
COLACI Michele	SI	PIVETTA Lorenzo	SI
CUCCHIETTI Renato	SI	RUSCASSO Mauro	SI
LATTE Carlo	SI	SIGNORIELLO Giovanni	SI
LENTA Marzia	NO	VIGORITA Antonio	SI
LENTINI Nicola	SI		

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Sig. VIGORITA Antonio

Partecipa alla seduta il Segretario Generale IMBIMBO dott.ssa Iris .

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento in oggetto.

ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE CONTRODEDOTTO DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. II V.G. VIGENTE VARIANTE N.1 - AI SENSI ART.17 COMMA 4 L.R. 56/77 ART.89 COMMA 3 L.R. N.3/2013 - L.R. N.1/2007 E ART.31 COMMA 3 L.R.26/2015 E S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che gli interventi sono registrati su file digitali, in attuazione della deliberazione consiliare n. 16 del 04/02/2000.

Su introduzione del Sindaco Mauro Marinar e relazione dell'Assessore Guido Montanari;

Premesso che il Comune di Rivalta di Torino è dotato di P.R.G.C. vigente II V.G. approvato con D.G.R. n. 62-2471 del 27/07/2011 con l'introduzione "ex officio" di ulteriori modifiche negli elaborati progettuali, come meglio dettagliate nell'allegato "A" della stessa deliberazione, pubblicata sul B.U.R. n. 31 del 04/08/2011.

Visto che successivamente sono state adottate e/o approvate le seguenti varianti urbanistiche al P.R.G.C. II V.G. vigente ai sensi della LUR e s.m.i. e della Legge Regionale 1/2007:

- Variante Strutturale n.1 ai sensi L.R. 1/2007: Documento Programmatico e relativo Documento tecnico di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. approvati con deliberazione C.C. n.62 del 21.12.2011;
- Variante urbanistica n.2 ai sensi art. 17 comma 8 della L.R. 56/1977: approvata con deliberazione C.C. n. 5 del 18.01.2012;
- Variante urbanistica n.3 ai sensi art. 17 comma 8 della L.R. 56/1977: approvata con deliberazione C.C. n. 27 del 24.04.2012;
- Variante Parziale n.4 ai sensi art. 17 comma 4 della L.R. 56/1977: approvata con deliberazione C.C. n.53 del 20.06.2013;
- Variante urbanistica n.5 ai sensi art. 17 comma 12 lettera a della L.R. 56/1977: approvata con deliberazione C.C. n.54 del 20.06.2013;
- Variante urbanistica n.6 ai sensi art. 17 comma 12 lettera a della L.R. 56/1977: approvata con deliberazione C.C. n.34 del 28.04.2014;
- Variante Strutturale n.7 ai sensi art. 17 comma 4 della L.R. 56/1977 e s.m.i.: Progetto Preliminare adottato con deliberazione C.C. n. 67 del 29.10.2015;
- Variante Strutturale n.1 ai sensi L.R. 1/2007: adozione del Progetto Preliminare con deliberazione di C.C. n.4 del 24.02.2016;
- Variante Strutturale n.7 ai sensi art. 17 comma 4 della L.R. 56/1977 e s.m.i.: Proposta Tecnica del Progetto Definitivo adottata con deliberazione G.C. n.98 del 24.05.2016;

Constatato che con propria deliberazione di C.C. n.62 del 21.12.2011 sono stati approvati il Documento Programmatico, ai sensi ai sensi dell'art. 17 – comma 4 – della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., come modificata e integrata dall'art. 2 della Legge Regionale n. 1/2007 e il Documento Tecnico redatto ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 12 del D.Lgs n. 4/2008 e della D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008 e s.m.i. per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Strategica Ambientale (V.A.S.), finalizzati alla formazione ed approvazione della Variante Strutturale n.1 al P.R.G.C. vigente;

Preso atto che:

- la suddetta deliberazione con allegati è stata pubblicata all'albo pretorio dall'11.01.2012 al 26.01.2012 al fine di prendere visione dei contenuti della variante e che nei successivi 15

- giorni e precisamente dal 26.01.2012 al 10.02.2012 è stato possibile presentare osservazioni in merito anche in ordine alla compatibilità ambientale.
- il giorno 22.02.2012 ha avuto luogo la prima conferenza di pianificazione, convocata con nota del 23.01.2012 prot. n. 1604/64;
 - il giorno 15.03.2012 ha avuto luogo la seconda riunione della conferenza di pianificazione, convocata con nota del 24/02/2012 prot. n. 4096/64, dalla quale è emerso che la variante risulta conforme ai disposti della Legge Regionale n.1/2077 e s.m.i. e che non è soggetta alla procedura di VAS, pur essendo stata rilevata una criticità sull'intervento localizzato in frazione Pasta rispetto al clima acustico; nella stessa seduta sono stati acquisiti i seguenti pareri di competenza:
 - Parere unitario della Regione Piemonte del 13/03/2012, espresso dal Settore di Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana in merito al Documento Programmatico alla Variante Strutturale n.1 ai sensi della legge 1/2007 e s.m.i con allegato contributo espresso dall'Organo Tecnico Regionale di VAS di verifica di assoggettabilità VAS della variante stessa pervenuto al comune contestualmente alla seduta;
 - Parere unitario della Provincia di Torino del 4.03.2012, espresso in materia di pianificazione territoriale (servizio Urbanistica) e di autorità con competenze ambientali (Servizio Valutazione Impatto Ambientale) pervenuto al comune contestualmente alla seduta;
 - Parere dell'ARPA del 09.03.2012 espresso in materia di procedura VAS ai sensi del D.Lgs. 152/06 e sm.i. e della DGR n.12-8931 del 09.06.2008, pervenuto al comune in data 14.03.2012 con prot.n.5324/64;
 - l'organo tecnico VAS comunale ha espresso parere di competenza in data 18.05.2012, dal quale è emerso che la variante strutturale n.1 non è assoggettata alle successive fasi di valutazione ambientale strategica e, uniformandosi al parere dell'ARPA, ha prescritto per l'intervento in frazione Pasta che venga effettuata, prima dell'adozione del progetto preliminare, la valutazione del clima acustico secondo le linee guida regionali;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n.96 del 19.07.2012 l'Amministrazione Comunale, valutando i contenuti della succitata proposta di variante strutturale n.1, con i relativi pareri di competenza nonché le istanze emerse nei colloqui intercorsi con i parroci delle parrocchie di Rivalta di Torino e di Orbassano, ha ritenuto di:
 - procedere con la variante strutturale n.1 relativamente alla sola area posta in zona Capoluogo - Villaggio Aurora – Via Novalesa – Via Rivoli in quanto è determinante la sua valorizzazione al fine di consentire la ristrutturazione della chiesa parrocchiale del capoluogo con realizzazione di un nuovo oratorio, comprendendo nel perimetro di S.U.E. anche l'area a servizi S4 con lo scopo di realizzarne la sistemazione a gioco-sport per ragazzi ed acquisirla a patrimonio comunale;
 - stralciare dalla variante l'area individuata in frazione Pasta oggetto di trasformazione urbanistica, ritenendola non coerente con i criteri di sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alle problematiche acustiche emerse in sede di conferenza di pianificazione, e con gli obiettivi perseguibili da questa giunta in merito alla riduzione del carico abitativo sul territorio comunale e alla valorizzazione degli edifici destinati per servizi pubblici;
 - Conseguentemente, con nota del 19.07.2012 protocollo n.15473/64, il comune di Rivalta di Torino ha convocato per il giorno 23.07.2012 un tavolo tecnico con la Regione Piemonte e la Provincia di Torino, nell'ambito della procedura prevista dalla L.R. n.1/2007, al fine di verificare la fattibilità di introdurre, nel progetto preliminare della Variante Strutturale n.1 al P.R.G.C. vigente IIV.G., le modifiche proposte dalla nuova giunta comunale.

- la Regione Piemonte e la Provincia di Torino in suddetta sede hanno rilevato che le modifiche richieste dall'amministrazione comunale sono coerenti con il Documento Programmatico approvato, non invalidano la procedura di variante strutturale in corso e non comportano una riapertura della procedura VAS.
- Con nota del 22.02.2013 prot.n.4558/64 il comune ha trasmesso agli organi competenti:
 - parere espresso dall'Organo Tecnico Comunale VAS per la verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante Strutturale n.1;
 - deliberazione della Giunta Comunale n.96 del 19.07.2012;
 - verbale del Tavolo Tecnico della seduta del 23.07.2012;
- La documentazione completa relativa alla Variante Strutturale n.1 e alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS è stata resa disponibile sul sito internet del Comune di Rivalta di Torino all'indirizzo www.comune.rivalta.to.it alla Sezione: Territorio/PRGC/variante strutturale n.1 al PRGC vigente, e pubblicata all'albo pretorio ai sensi di legge.

Preso atto che il 25.03.2013 è stata approvata la Legge Urbanistica Regionale n.3 in modifica alla Legge Regionale 5 dicembre 1977 n.56 (tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia, che ai sensi dei disposti dell'art.89 comma tre della medesima legge, il comune ha stabilito di concludere l'iter procedurale della presente Variante Strutturale n.1 nei disposti della Legge Regionale 56/77 vigente prima dell'entrata in vigore della Legge Regionale n.3/2013.

Considerato che con la Variante Parziale n.4 approvata con deliberazione C.C. n.53 del 20.06.2013 sono state recepite nel PRGC II VG Vigente le prescrizioni di cui l'Allegato A della D.G.R. N 62 -2471 del 27.07.2011 ed in particolare gli elaborati idrologici-geologici.

Considerato inoltre che con deliberazione C.C. n.15 del 25.03.2015 è stata adottata la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Strutturale al PRGC II VG Vigente - Variante n7 ai sensi dell'Art.17 comma 4 della L.R. e s.m.i. e che nell'ambito della procedura di copianificazione e valutazione in data 8.07.2015, è stato acquisito il parere favorevole del Settore Geologico in merito allo studio di microzonizzazione sismica esteso sull'intero territorio comunale, e che pertanto con deliberazione di C.C. n.67 del 29.10.2015 è stato adottato il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al PRGC II VG Vigente variante n7 comprensivo degli elaborati relativi alla microzonizzazione sismica su citata.

Viste le norme relative alla procedura V.A.S. e in particolare:

- L.R. n.40 del 14.12.1998 e s.m.i. "disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", ed in particolare l'art.20 inerente la compatibilità dei piani e dei programmi;
- D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i. "norme in materia ambientale", ed in particolare la parte seconda, sostituita integralmente dal D.Lgs n.4 del 16.01.2008 inerente le procedure per la valutazione ambientale strategica, in recepimento della direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2001;
- D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 che ha per oggetto "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi", inerente il coordinamento della vigente norma regionale con la normativa statale di recepimento della direttiva comunitaria;
- D.G.R. n. 21-892 del 12/01/2015 che ha per oggetto: "Valutazione Ambientale Strategica. Approvazione del documento tecnico di indirizzo *Contenuti del Rapporto Ambientale per la pianificazione locale*".

- D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016 che ha per oggetto: *“Disposizioni per l’integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della L.R. n.56 del 05.12.1977 (Tutela ed uso del Suolo)”*.

Preso atto che il PRGC IIVG Vigente del Comune di Rivalta di Torino, approvato nel 2011, non è stato sottoposto alla procedura di VAS e che pertanto la variante strutturale in oggetto ha proceduto ad effettuare la verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS ai sensi di legge, e che in seguito ai pareri emessi dagli Enti Sovracomunali competenti in ambito ambientale e acquisiti in conferenza di copianificazione, l’Organo Tecnico VAS comunale ha espresso parere di competenza in data 18.05.2012, dal quale è emerso che la variante strutturale n.1 non è assoggettata alle successive fasi di valutazione ambientale e che pertanto si intende assolto l’adempimento dell’art.20 della Legge Regionale n.40/98 e s.m.i.

Preso atto che alla luce di quanto sopra esplicitato si è proceduto a redigere il progetto preliminare della presente Variante Strutturale n.1, tenendo conto anche dei pareri espressi dagli enti competenti, in particolare in ambito ambientale, e che conseguentemente con nota del 14.09.2015 prot.n.21929/64 è stato trasmesso il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n.1 in oggetto alla Regione Piemonte - Direzione Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico per acquisire il parere preventivo così come previsto dalle Leggi di settore.

Appurato che la Regione Piemonte Settore Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo - Settore Geologico con nota del 06.10.2015 prot.n.A18160(*) 11.60.10/592, pervenuta al Comune con Posta Certificata il 07.10.2015 prot.n.24209/64, ha espresso parere favorevole in linea tecnica con prescrizioni, ai sensi del comma 9 della’art.31ter della LR n.56/77.

Richiamate le proprie deliberazioni nn.51 e 52 del 21.07.2015 con le quali sono stati approvati rispettivamente *“Criteri e indirizzi per la programmazione del commercio in sede fissa – modifiche ed integrazioni ai sensi D.C.R. n.191-43016 del 20.11.2012 - art.29 comma 3 lettera a)”* e *“norme sul procedimento per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita - modifiche ed integrazioni ai sensi D.C.R. n.191-43016 del 20.11.2012 - art.29 comma 3 lettera d)”*, trasmesse alla Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale il 27.07.2015 con nota prot.n.18497/64.

Dato atto che il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente II V.G. - VARIANTE n.1, è stato redatto conforme a quanto deliberato con proprie deliberazioni nn.51 e 52 del 21.07.2015 relativamente ai Criteri e gli Indirizzi per la Programmazione del Commercio in sede fissa del Comune di Rivalta di Torino.

Preso atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 24.02.2016 è stato adottato il Progetto Preliminare della presente Variante Strutturale n.1, ricadente nei disposti dell’art. 17 comma 4 della L.R. 56/ 77 dell’art.89 comma 3 L.R. n.3/2013 e della L.R. n.1/2007, integrato e modificato in relazione alle prescrizioni del parere obbligatorio del Settore Geologico della Regione Piemonte sopra richiamato, redatto dall’ufficio urbanistica del comune, che ha tenuto conto dei diversi contributi e osservazioni pervenute, anche in campo ambientale.

Considerato che la suddetta deliberazione con allegati è stata inserita nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* del sito internet comunale e pubblicata all’albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 02.03.2016 al 01.04.2016 al fine di

prendere visione dei contenuti della variante e che nei successivi 30 giorni e precisamente dal 02.04.2016 al 02.05.2016 è stato possibile presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Preso atto che nel suddetto periodo è pervenuta al Comune di Rivalta di Torino, in data 02.05.2016 con prot.n.12764/64, un'osservazione da parte del Parroco della Parrocchia Santi Pietro e Andrea Apostoli, in qualità di proprietario dell'area, chiedendo alcune puntualizzazioni nella scheda normativa della parte zona B2.12 - NdA Stralcio Tabelle - relativamente alle opere di urbanizzazione da realizzare nel comparto e alle monetizzazioni previste, specifiche meglio dettagliate nel documento di controdeduzioni alle osservazioni allegato al presente progetto preliminare.

Preso atto dei contenuti dell'osservazione sopracitata e visto l'elaborato "*Documento di Controdeduzioni alle Osservazioni*" quale elaborato di istruttoria e di proposta di controdeduzioni all'osservazione pervenuta e che lo stesso si ritiene condivisibile e meritevole di accoglimento.

Visto il Progetto Preliminare Controdedotto della Variante Strutturale al PRGC II VG Vigente – Variante n.1, ai sensi dell'art.17 comma 4 L.R. n.56/77 – art.89 comma 3 L.R. n.3/2013 - L.R. n.1/2007 e art.31 comma 3 L.R.26/2015 e s.m.i., redatto dall'ufficio urbanistica del comune e dallo studio Bortolami – di Molfetta s.r.l. per quanto concerne l'elaborato geologico/sismico, contenente le modifiche e le integrazioni apportate al progetto preliminare adottato a seguito delle osservazioni pervenute, costituito dai seguenti elaborati:

- Documento di Controdeduzioni alle Osservazioni
- Relazione Tecnico-Illustrativa della Variante n.1
- Stralcio Relazione Illustrativa Vigente
- Stralcio Relazione Illustrativa con modifiche in Variante
- Stralcio NdA Tabelle con modifiche: Zona B2.12
- Stralcio Schede dei Servizi Vigente
- Stralcio Schede dei Servizi con modifiche in Variante
- Stralcio Tavola D1.1 scala 1:2000 Vigente
- Stralcio Tavola D1.1 scala 1:2000 con modifiche in Variante
- Elaborato G8.2 - Relazione Geologico – Tecnica dell'area di nuovo insediamento

Preso atto che la presente Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente II V.G. - VARIANTE n.1 ricade nei disposti del comma 3 art.31 (procedimenti urbanistici avviati ai sensi dell'art.89 della legge regionale 25.03.2013 n.3) della Legge Regionale n.26 approvata il 22.12.2015 "disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015" pubblicata sul B.U. n.50S2 del 23.12.2015 e che pertanto concluderà il suo iter procedurale nei disposti dell'art. 17 comma 4 della L.R. 56/ 77 dell'art.89 comma 3 L.R. n.3/2013 e della L.R. n.1/2007.

Visto il verbale della Commissione Politiche del Territorio e dell'Ambiente del 17.06.2016

Richiamata la normativa vigente in materia;

Udite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Nicoletta Paola Cerrato, che preannuncia la propria astensione, Michele Colaci, favorevole, Sergio Muro, favorevole, e Gian Massimo Mulatiero, favorevole;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 - T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

Con n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari,
n. 1 astenuto (Nicoletta Paola Cerrato), espressi per alzata di mano,
su n. 15 consiglieri presenti e n. 14 votanti

DELIBERA

- di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di adottare, ai sensi dell'art.17 comma 4 L.R. n.56/77 – art..89 comma 3 L.R. n.3/2013 - L.R. n.1/2007 e art.31 comma 3 L.R.26/2015 e s.m.i., il Progetto Preliminare Controdedotto della Variante Strutturale al PRGC II VG Vigente – Variante n.1 - redatto dall'ufficio urbanistica del comune e dallo studio Bortolami – di Molfetta s.r.l. per quanto concerne l'elaborato geologico/sismico, contenente le modifiche e le integrazioni apportate al progetto preliminare adottato a seguito dell'accoglimento dell'osservazione pervenuta, costituito dai seguenti elaborati che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:
 - Documento di Controdeduzioni alle Osservazioni
 - Relazione Tecnico-Illustrativa della Variante n.1
 - Stralcio Relazione Illustrativa Vigente
 - Stralcio Relazione Illustrativa con modifiche in Variante
 - Stralcio NdA Tabelle con modifiche: Zona B2.12
 - Stralcio Schede dei Servizi Vigente
 - Stralcio Schede dei Servizi con modifiche in Variante
 - Stralcio Tavola D1.1 scala 1:2000 Vigente
 - Stralcio Tavola D1.1 scala 1:2000 con modifiche in Variante
 - Elaborato G8.2 - Relazione Geologico – Tecnica dell'area di nuovo insediamento
- di attestare che è stata presa in esame l'osservazione pervenuta in data 02.05.2016 con prot.n.12764/64, presentata dal Parroco della Parrocchia Santi Pietro e Andrea Apostoli, in qualità di proprietario dell'area e che le relative risultanze/considerazioni sono riportate all'interno degli elaborati della presente Progetto Preliminare Controdedotto - Variante Strutturale al P.R.G.C. II V.G. Vigente – VARIANTE N.1;
- di dare atto che le modifiche introdotte al Progetto Preliminare Controdedotto - Variante Strutturale al PRGC II VG Vigente – Variante n.1 sono relative solo al recepimento dell'osservazione accolta e che pertanto non è soggetta a nuova pubblicazione e osservazioni;
- di adottare espressamente l'elaborato “*Documento di Controdeduzioni alle Osservazioni*”, quale elaborato di istruttoria e di proposta di controdeduzioni all'osservazione pervenuta a seguito dell'adozione e pubblicazione del Progetto Preliminare, condividendolo in ogni sua parte;

- di dare atto che con Parere della Direzione Opere Pubbliche e Difesa del Suolo Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico della Regione Piemonte, pervenuto mediante Posta Elettronica Certificata Prot. n.14923/64 del 22.06.2015, è stato acquisito parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. relativamente allo studio sismico esteso all'intero territorio comunale e che la stessa Regione Piemonte Settore Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo - Settore Geologico con nota del 06.10.2015 prot.n.A18160(*) 11.60.10/592, pervenuta al Comune con Posta Certificata il 07.10.2015 prot.n.24209/64, ha espresso parere favorevole in linea tecnica con prescrizioni ai sensi del comma 9 della'art.31ter della LR n.56/77 sul presente progetto preliminare;
- di dare atto che, in considerazione di tutte le motivazioni descritte in premessa, l'Organo Tecnico VAS Comunale ha espresso parere di competenza in data 18.05.2012, dal quale è emerso che la variante strutturale n.1 in oggetto non è assoggettata alle successive fasi di valutazione ambientale strategica escludendola dalla Valutazione Ambientale e che pertanto si intende assolto l'adempimento dell'art.20 della Legge Regionale n.40/98 e s.m.i.;
- di dare mandato al Responsabile del Procedimento allo svolgimento di tutte le incombenze derivanti dall'adozione del presente Progetto Preliminare Controdedotto;
- Di disporre la convocazione della conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.2 comma 11 della L.R. 1/2007e s.m.i..

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 0 astenuti,
espressi per alzata di mano,
su n. 15 consiglieri presenti e n. 15 votanti

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. – D.Lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016** / **33**

Ufficio Proponente: **Urbanistica**

Oggetto: **ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE CONTRODEDOTTO DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. II V.G. VIGENTE VARIANTE N.1 - AI SENSI ART.17 COMMA 4 L.R. 56/77 ART.89 COMMA 3 L.R. N.3/2013 - L.R. N.1/2007 E ART.31 COMMA 3 L.R.26/2015 E S.M.I.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **15/06/2016**

Il Responsabile di Settore

Visto contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: **Parere Non Necessario**

Data **29/06/2016**

Responsabile del Servizio Finanziario

Letto, confermato e sottoscritto
In originale firmato

IL PRESIDENTE
F.to VIGORITA Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to IMBIMBO dott.ssa Iris

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal ___08/07/2016_____e costituisce copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Rivalta di Torino, 08/07/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to IMBIMBO dott.ssa Iris

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/06/2016 , ai sensi dell'art. 134 del TUEL – D.lgs.267/2000, in quanto:

- X è stata resa immediatamente eseguibile;
- O sono trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Rivalta di Torino, ___08/07/2016___

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to IMBIMBO dott.ssa Iris